

13° RAPPORTO SULLE
RETRIBUZIONI
IN ITALIA 2012

OD&M
ORGANIZATION DESIGN
& MANAGEMENT
a GI GROUP company

Febbraio 2012

OD&M
ORGANIZATION DESIGN
& MANAGEMENT

a **GI GROUP** company

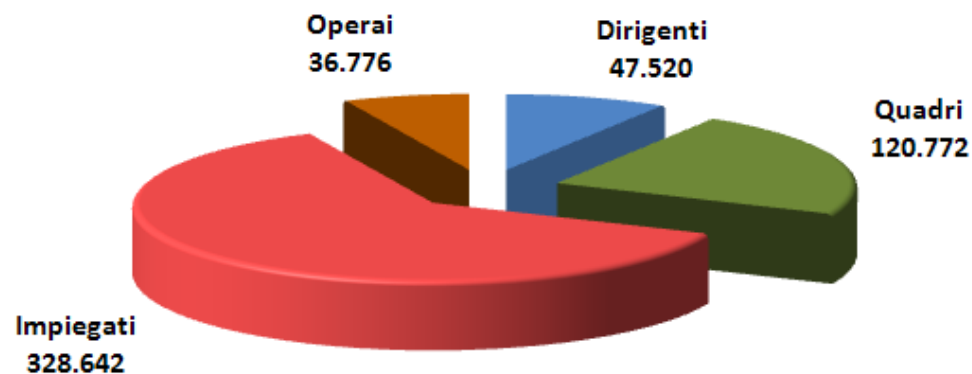


13° Rapporto sulle Retribuzioni in Italia

- Il 13° Rapporto sulle retribuzioni in Italia 2012 fornisce nel dettaglio le informazioni sul mercato delle professioni ed offre una rappresentazione che può contribuire all'individuazione di linee di tendenza utili per tutti gli operatori che nella loro attività si confrontano con i complessi meccanismi della domanda e dell'offerta di lavoro nei mercati interni ed esterni alle aziende.
- Le rilevazioni effettuate da OD&M nelle aziende italiane tengono monitorato nel corso del tempo il "valore di mercato" di una professione e quanto il mercato per quella stessa professione è disposto a spendere. Non è oggetto di analisi, invece, la crescita retributiva di una specifica persona.
- Le professioni osservate riguardano tutti i dipendenti del settore imprese (grandi, medie e piccole) e fanno riferimento ad un universo lavorativo di oltre 15 milioni di persone. Non sono oggetto dell'analisi i dipendenti dell'amministrazione pubblica.
- Per maggiori informazioni sui contenuti e sulla struttura del Rapporto:
www.odmconsulting.com/rapporto

533.710 buste paga

Il Database di OD&M 2007 - 2011
Distribuzione per categoria d'inquadramento



- Il Rapporto elabora 533.710 profili retributivi di dipendenti privati (Dirigenti, Quadri, Impiegati ed operai) raccolti nel quinquennio 2007-2011.
- Per “profilo retributivo” s’intende un sistema di informazioni collegate alla retribuzione: settore e comparto di appartenenza, dimensione e fatturato dell’azienda, area territoriale, professione lavorativa, categoria d’inquadramento, età, anzianità professionale e genere.

RTA Lorda e variazione su base annua

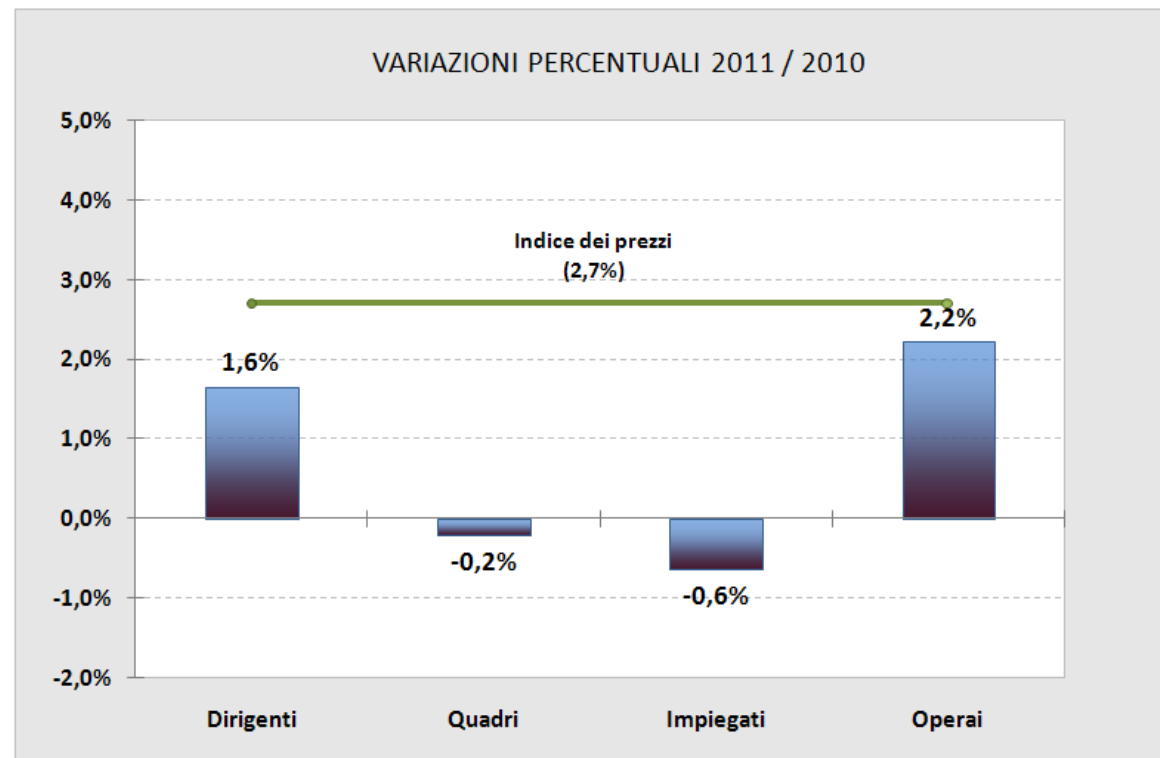
Categoria d'inquadramento	2007	2008	2009	2010	2011	TREND 11 - 10	TREND 11 - 07
DIRIGENTI	€ 101.334	€ 103.424	€ 104.342	€ 103.908	€ 105.621	1,6%	4,2%
QUADRI	€ 50.346	€ 51.018	€ 51.804	€ 53.418	€ 53.303	-0,2%	5,9%
IMPIEGATI	€ 25.340	€ 25.679	€ 26.151	€ 27.092	€ 26.920	-0,6%	6,2%
OPERAI	€ 21.484	€ 21.626	€ 21.723	€ 21.529	€ 22.006	2,2%	2,4%

Categoria d'inquadramento	2008	2009	2010	2011	11 - 07
DIRIGENTI	2,1	0,9	-0,4	1,6	4,2
QUADRI	1,3	1,5	3,1	-0,2	5,9
IMPIEGATI	1,3	1,8	3,6	-0,6	6,2
OPERAI	0,7	0,4	-0,9	2,2	2,4

Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

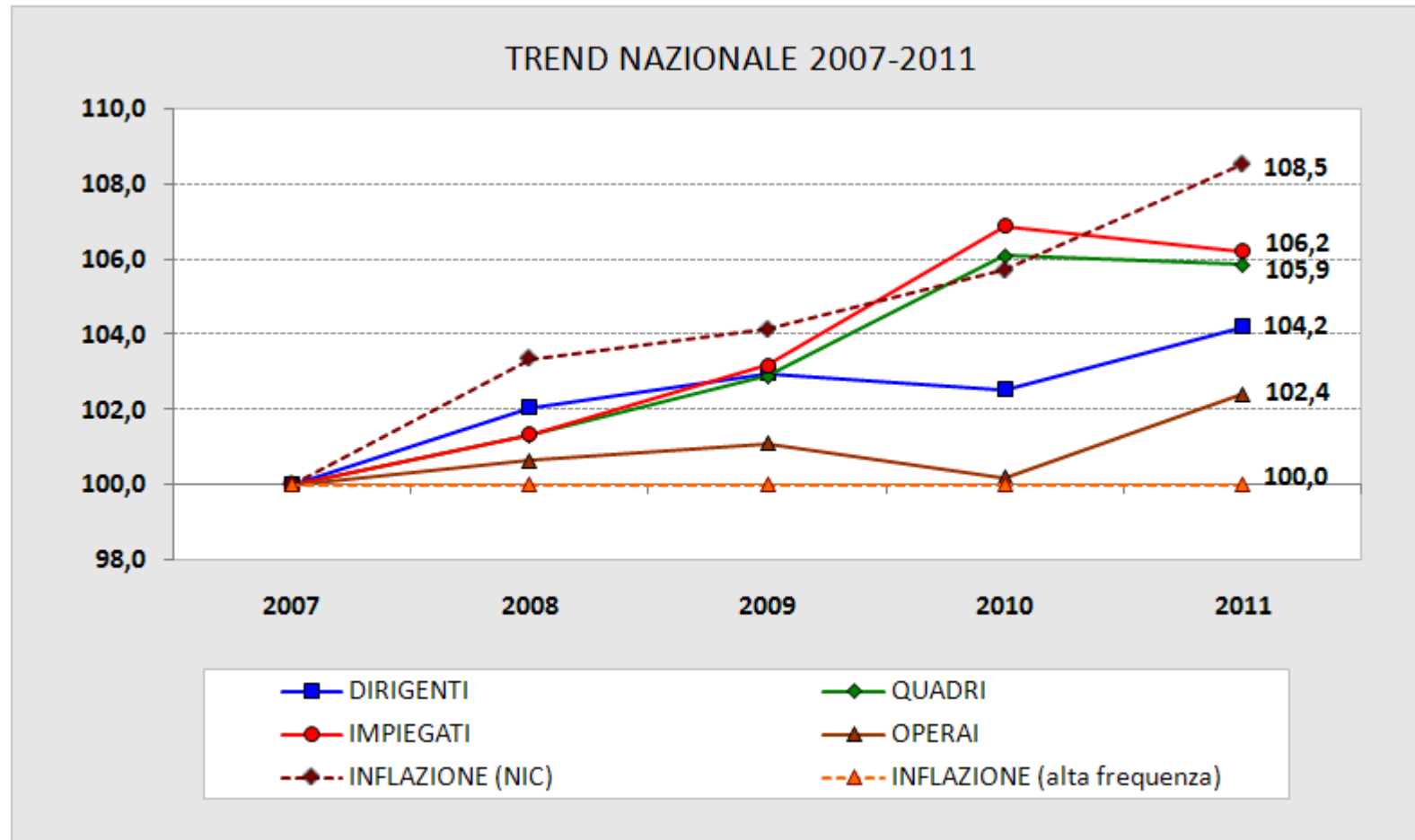
- A confronto con il 2010, Dirigenti e Operai presentano un trend di crescita intorno al 2%, mentre per Quadri e Impiegati non ci sono stati scostamenti significativi nell'ultimo anno.
- La situazione di rallentamento della crescita retributiva iniziata nel 2007 sembra quindi persistere per tutte le famiglie professionali, con casi aumento retributivo solo occasionali.

L'effetto dell'inflazione nel 2011



- Nel periodo 2010-2011 l'inflazione, misurata dall'indice NIC dei prezzi al consumo e rilasciata dall'ISTAT, è stata del +2,7%; si assiste quindi ad un calo diffuso del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti, lieve nel caso di Dirigenti e Operai, più marcato nel caso dei Quadri e degli Impiegati.

Trend nazionale 2007 - 2011



Retribuzione fissa e retribuzione variabile percepita

CATEGORIA	DIRIGENTI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2007	90.825	10.509	11,6%	101.334
2010	93.049	10.859	11,7%	103.908
2011	94.809	10.812	11,4%	105.621
Variazioni %				
2007-2011	4,4%	2,9%		4,2%
2010-2011	1,9%	-0,4%		1,6%

CATEGORIA	QUADRI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2007	47.182	3.164	6,7%	50.346
2010	49.917	3.501	7,0%	53.418
2011	49.989	3.314	6,6%	53.303
Variazioni %				
2007-2011	5,9%	4,8%		5,9%
2010-2011	0,1%	-5,3%		-0,2%

- La crescita delle retribuzioni è determinata, sia nell'ultimo anno sia nell'intero periodo considerato, principalmente dalla crescita della componente fissa sia per i Dirigenti che per i Quadri.
- Nel 2010 la parte fissa della retribuzione dei Dirigenti è cresciuta, mentre invece la parte variabile effettivamente percepita è rimasta immutata. Per i Quadri invece non si registrano scostamenti rilevanti per entrambe le componenti monetarie.

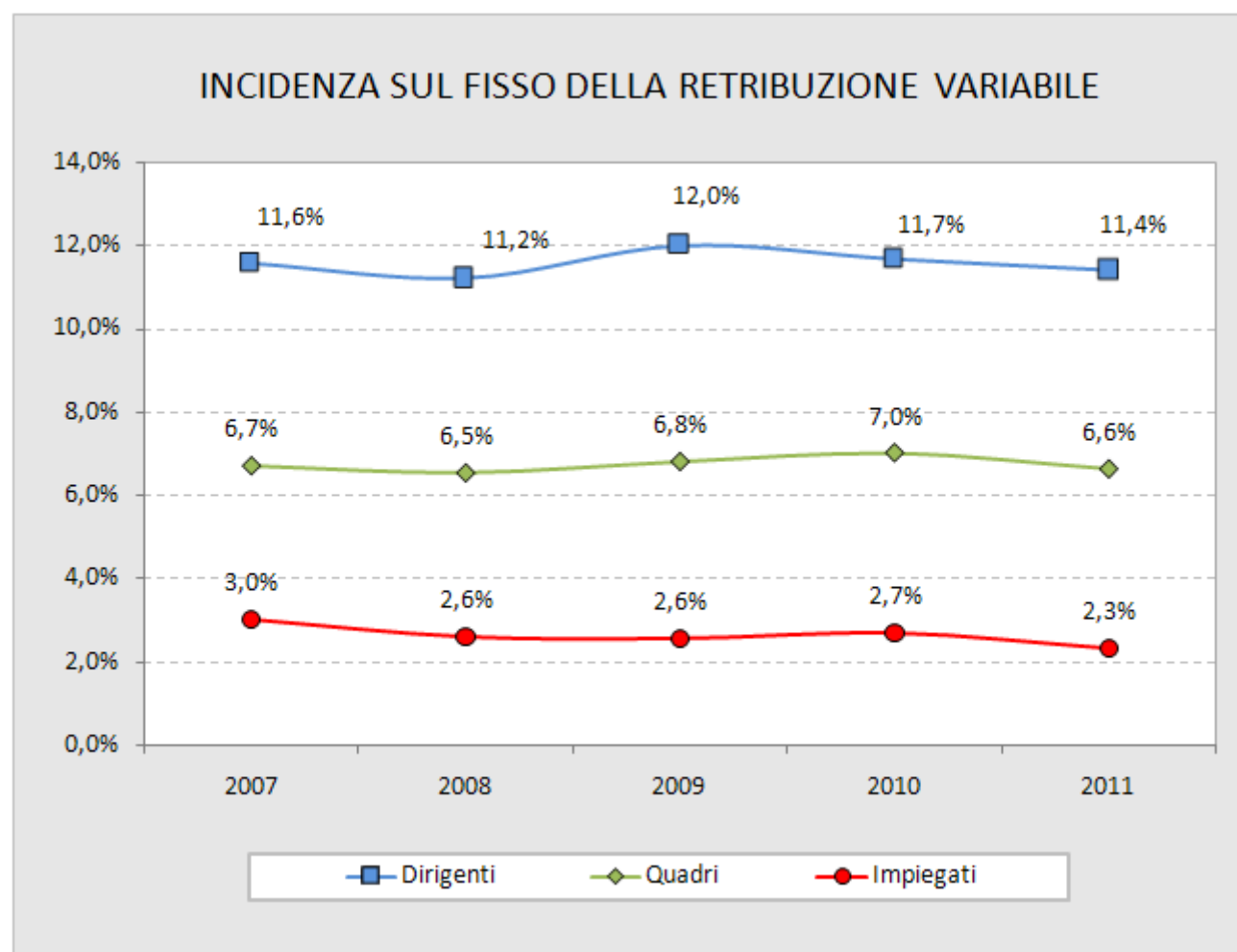
Retribuzione fissa e retribuzione variabile percepita

CATEGORIA	IMPIEGATI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2007	24.600	740	3,0%	25.340
2010	26.383	709	2,7%	27.092
2011	26.310	609	2,3%	26.920
Variazioni %				
2007-2011	7,0%	-17,7%		6,2%
2010-2011	-0,3%	-14,1%		-0,6%

CATEGORIA	OPERAI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2007	20.870	614	2,9%	21.484
2010	20.966	563	2,7%	21.529
2011	21.733	273	1,3%	22.006
Variazioni %				
2007-2011	4,1%	-55,5%		2,4%
2010-2011	3,7%	-51,4%		2,2%

- La crescita delle retribuzioni è determinata, sia nell'ultimo anno sia nell'intero periodo considerato, principalmente dalla crescita della componente fissa sia per gli Impiegati che per gli Operai.
- Per gli Impiegati entrambe le componenti registrano un lievissimo calo (più significativo in termini percentuali per il variabile). Per gli Operai si assiste invece ad un rafforzamento della parte fissa della retribuzione e un calo considerevole dell'elemento variabile percepito.

Incidenza della retribuzione variabile sul fisso



Percettori della quota variabile

	2007	2010	2011	DIFFERENZA 2011 - 2007	DIFFERENZA 2011 - 2010
DIRIGENTI	59,2%	62,1%	59,1%	-0,1%	-3,0%
QUADRI	50,9%	52,3%	49,4%	-1,5%	-2,9%
IMPIEGATI	25,9%	27,7%	24,2%	-1,8%	-3,6%
OPERAI	20,6%	27,4%	18,0%	-2,6%	-9,4%

VARIABILE PERCEPITO 2011	MEDIO COMPLESSIVO	SOLO PER I PERCETTORI
DIRIGENTI	€ 10.812	€ 18.286
QUADRI	€ 3.314	€ 6.711
IMPIEGATI	€ 609	€ 2.522
OPERAI	€ 273	€ 1.513

- Analizzando il numero di effettivi percettori della quota variabile, si registra un calo significativo nel 2011, in particolare per gli Operai.
- E' necessario specificare che la percentuale di percettori è influenzata solo in parte dall'utilizzo da parte delle aziende di questa leva di reward; l'erogazione del premio variabile è infatti dipendente soprattutto dall'eventuale raggiungimento degli obiettivi aziendali da parte dei lavoratori.
- Non essendo l'intero universo lavorativo coinvolto in sistemi / logiche che determinano l'erogazione di una quota variabile, isolando i soli percettori del variabile si riscontra una quota media percepita ben superiore rispetto a quella analizzata in precedenza.

Cruscotto leva variabile

	PERCENTUALE PERCETTORI		INCIDENZA VARIABILE SUL FISSO (SOLO I PERCETTORI)		VARIABILE TARGET
	2011	TREND 2011-2007	INCIDENZA SUL FISSO	TREND 2011-2007	INTERVALLO MEDIO
DIRIGENTI	59,1%	-0,1%	19,2%	3,0%	10% - 25%
QUADRI	49,4%	-1,5%	13,3%	7,9%	7% - 15%
IMPIEGATI	24,2%	-1,8%	8,9%	-11,6%	0% - 10%
OPERAI	18,0%	-2,6%	6,6%	-49,2%	0% - 5%

- La leva variabile ha potenzialmente un peso importante nel pacchetto monetario erogabile, ma sono le performance ottenute dai lavoratori che determinano il peso effettivo del pacchetto retributivo che percepiscono.
- In generale è evidente la stagnazione della componente variabile negli ultimi 5 anni. Il numero di percettori diminuisce, anche se solo leggermente, mentre l'effettivo importo erogato mediamente cala per gli Impiegati e gli Operai. Tuttavia cresce per Dirigenti e Quadri, a dimostrazione del fatto che le aziende investono sempre più in questa leva per le fasce medio-alte della popolazione lavorativa (maggiormente determinanti per il raggiungimento dei risultati aziendali).

Analisi territoriale

CATEGORIA	2011				SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA			
	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE
DIRIGENTI	€ 105.576	€ 109.618	€ 106.079	€ 98.910	0,0%	3,8%	0,4%	-6,4%
QUADRI	€ 53.493	€ 53.850	€ 52.391	€ 50.656	0,4%	1,0%	-1,7%	-5,0%
IMPIEGATI	€ 27.250	€ 27.719	€ 25.904	€ 23.990	1,2%	3,0%	-3,8%	-10,9%
OPERAI	€ 22.279	€ 22.870	€ 20.616	€ 20.052	1,2%	3,9%	-6,3%	-8,9%

CATEGORIA	TREND 11 - 10			
	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE
DIRIGENTI	1,1%	4,0%	4,7%	4,5%
QUADRI	-0,4%	-0,4%	-0,2%	2,2%
IMPIEGATI	-0,8%	-0,8%	0,1%	-0,1%
OPERAI	3,2%	1,8%	3,1%	2,9%

- Il Nord Ovest presenta i valori retributivi medi più alti in tutte le categorie d'inquadramento, mentre i valori più bassi spettano in tutti i casi al Sud e Isole.
- Il Nord Est presenta valori retributivi medi superiori al Centro in tutte le categorie eccetto i Dirigenti.
- I trend migliori spettano al Centro per Dirigenti e Impiegati; fra i Quadri l'unico andamento positivo caratterizza il Sud e Isole, mentre il trend è uniforme fra i territori considerando gli Operai (solo nel Nord Ovest la crescita è leggermente più contenuta).

Dimensione aziendale

CATEGORIA	2011			SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA		
	PICCOLA	MEDIA	GRANDE	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
DIRIGENTI	€ 95.286	€ 108.120	€ 113.444	-9,8%	2,4%	7,4%
QUADRI	€ 50.568	€ 54.834	€ 54.486	-5,1%	2,9%	2,2%
IMPIEGATI	€ 25.098	€ 29.040	€ 29.749	-6,8%	7,9%	10,5%
OPERAI	€ 21.195	€ 24.050	€ 24.187	-3,7%	9,3%	9,9%

CATEGORIA	TREND 11 - 10		
	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
DIRIGENTI	0,2%	1,4%	3,4%
QUADRI	-1,0%	0,9%	-0,7%
IMPIEGATI	-0,1%	-0,8%	0,0%
OPERAI	4,8%	2,9%	-0,6%

- Le dimensioni aziendali determinano una significativa variabilità degli importi assoluti, che presentano valori costantemente in crescita all'aumentare dell'ampiezza delle imprese e scarti particolarmente elevati: lo scarto è compreso fra il 19% e il 14% per Dirigenti, Impiegati e Operai.
- Lo stesso scarto è invece più contenuto nel caso dei quadri (8 punti percentuali).
- Solo alcune classi dimensionali presentano una crescita rilevante nel 2011: gli Operai della Piccola e Media Impresa beneficiano di un aumento del 4,8% e del 2,9%, contrapposto al calo degli Operai della Grande Azienda. Fra i Dirigenti è la Grande Azienda invece a corrispondere un aumento significativo (3,4%). Andamenti negativi caratterizzano invece Quadri e Impiegati.

Settore

CATEGORIA	2011				SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA			
	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO
DIRIGENTI	€ 101.871	€ 107.725	€ 94.938	€ 117.661	-3,6%	2,0%	-10,1%	11,4%
QUADRI	€ 54.010	€ 53.447	€ 50.615	€ 54.143	1,3%	0,3%	-5,0%	1,6%
IMPIEGATI	€ 28.879	€ 25.671	€ 26.719	€ 27.028	7,3%	-4,6%	-0,7%	0,4%
OPERAI	€ 22.937	€ 21.473	€ 23.987	n.d.	4,2%	-2,4%	9,0%	n.d.

CATEGORIA	TREND 11 - 10			
	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO
DIRIGENTI	-1,6%	5,0%	0,5%	3,4%
QUADRI	-0,4%	0,4%	0,3%	0,4%
IMPIEGATI	-0,9%	-0,7%	1,2%	-0,1%
OPERAI	1,0%	3,6%	0,6%	n.d.

- Fra i settori più rappresentati, il credito e assicurazioni presenta i valori retributivi più alti per i Dirigenti e i Quadri, l'industria per gli Impiegati, le società di servizi per gli Operai.
- Le società di servizi presentano valori al di sotto della media nazionale in tutte le categorie tranne gli Operai; il commercio e turismo presenta i valori più bassi per gli Impiegati e gli Operai.
- L'industria presenta variazioni tendenziali negative per 3 dei 4 inquadramenti analizzati (l'eccezione sono gli Operai). Al contrario i servizi presentano andamenti sempre positivi, come per il credito e assicurazioni e il commercio (in entrambi i casi l'eccezione sono gli Impiegati).

Genere

CATEGORIA	2011		SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	€ 105.784	€ 104.723	0,2%	-0,9%
QUADRI	€ 53.655	€ 52.646	0,7%	-1,2%
IMPIEGATI	€ 28.384	€ 25.738	5,4%	-4,4%
OPERAI	€ 22.511	€ 20.540	2,3%	-6,7%

CATEGORIA	TREND 11 - 10	
	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1,1%	5,2%
QUADRI	0,1%	-0,3%
IMPIEGATI	-3,1%	1,6%
OPERAI	1,9%	3,9%

- Nel 2011 le retribuzioni delle donne crescono più rispetto alle retribuzioni degli uomini; solamente fra i Quadri non succede ciò (ma i trend sono molto simili, +0,1% contro il -0,3% per le donne). Le retribuzioni delle donne in particolare crescono molto fra i Dirigenti e gli Operai (rispettivamente +5,2% e +3,9%), mentre calano del 3,1% le retribuzioni degli Impiegati uomini.
- Tale dinamica assottiglia il gap uomini-donne, che rimane tuttavia elevato per le categorie a reddito più basso. Gli uomini guadagnano più delle donne dell'10,3% nel caso degli Impiegati, del 9,6% nel caso degli Operai. Il gap di genere è invece molto sottile fra Dirigenti e Quadri.

Confronto internazionale

ITALIA		FRANCIA		SPAGNA	
DIRIGENTI	€ 105.621	CADRE DIRIGEANT	€ 95.189	DIRECTIVOS	€ 73.225
QUADRI	€ 53.303	CADRE INGENIEUR	€ 42.902	MANDOS INTERMEDIOS	€ 37.233
IMPIEGATI	€ 26.920	TECHNICIEN	€ 26.837	EMPLEADOS	€ 21.304
OPERAII	€ 22.006	EMPLOYEE'	€ 21.789	OPERARIOS	€ 17.992

ITALIA		FRANCIA		SPAGNA	
DIRIGENTI	4,2%	CADRES DIRIGEANTS	6,0%	DIRECTIVOS	6,7%
QUADRI	5,9%	CADRES INGENIEURS	1,3%	MANDOS INTERMEDIOS	7,0%
IMPIEGATI	6,2%	TECHNICIENS	4,0%	EMPLEADOS	8,8%
OPERAII	2,4%	EMPLOYES	5,1%	OPERARIOS	8,9%
INFLAZIONE (NIC)	8,7%	INFLAZIONE (IPCA*)	7,5%	INFLAZIONE (IPCA)	9,2%

- Da un confronto internazionale fra i dati rilevati in Italia, Spagna e Francia emerge come le retribuzioni in Italia e Francia siano ben superiori a quelle percepite in Spagna.
- In tutti i casi tuttavia si riscontra una diffusa perdita di potere d'acquisto negli ultimi 5 anni, prendendo in considerazione l'aumento dei prezzi al consumo dei relativi paesi.

FONTE: Database Retribuzioni OD&M Consulting, ISTAT/EUROSTAT (per gli indici dei prezzi al consumo)

** Gli IPCA sono un insieme di indici dei prezzi al consumo UE calcolati da EUROSTAT in maniera armonizzata per tutti i paesi aderenti all'Unione Europea.*

Confronto internazionale Italia – Germania

- Retribuzione Totale Annu Lorda 2010 (profilo di una Grande Azienda)

POSIZIONE	CONFRONTO	
	ITALIA	GERMANIA
DIRETTORE DI STABILIMENTO	€ 95.505	€ 128.000
OPERAIO	€ 22.082	€ 38.550

FONTE: Analisi ad hoc 2011

Referenze OD&M

- Oltre 1.500 aziende clienti in Italia
- Leader nel mercato delle indagini retributive
- Attività operative in Spagna, Francia, Germania
- Maggiori informazioni su www.odmconsulting.com